



RASSEGNA STAMPA

25 giugno 2020

INDICE

ANBI VENETO.

25/06/2020 Il Giornale di Vicenza Rinnovi al Leb Cavazza confermato presidente	4
25/06/2020 La Tribuna di Treviso Il vertice sul maltempo «Serve più sicurezza»	5
25/06/2020 Il Gazzettino - Treviso Il ponte sul Brentella chiude per due giorni «Verrà risistemato»	6
25/06/2020 La Tribuna di Treviso Sacchi di rifiuti lungo il canale Ferrovia	7
25/06/2020 Il Mattino di Padova Nel nome della sostenibilità sistema alimentare più sano	8

ANBI VENETO.

5 articoli

AREA BERICA

Rinnovi al Leb Cavazza confermato presidente

Moreno Cavazza, è stato riconfermato presidente del Consorzio Leb. Lo ha eletto nei giorni scorsi l'assemblea del Consorzio Lessinio Euganeo Berico che ha inoltre designato i componenti del Consiglio di amministrazione. Fanno parte del cda, Michele Negretto e Alberto Baratto, riconfermato alla vicepresidenza. Entra nel Consiglio anche Roberto Betto, come rappresentante della Regione.

Cavazza sarà alla guida dell'Ente per i prossimi cinque anni, e tra i principali obiettivi prefissi ha il rifacimento dell'omonimo canale che consentirà di ridurre le perdite e di aumentare la disponibilità idrica nell'intero comprensorio, a beneficio del comparto agricolo e della filiera produttiva, e un progetto per un'irrigazione più sostenibile. Il presidente dichiara che è sua intenzione «rinnovare l'impegno a servizio del territorio e delle istituzioni, con l'obiettivo di dare continuità all'azione di governo fin qui intrapresa e ulteriore vigore alle importanti sfide che attendono l'ente. L'opera del Consorzio? conclude? è riconosciuta come strategica e irrinunciabile per lo sviluppo di un sistema irriguo sostenibile, che coinvolga il territorio e i fruitori dell'acqua». •L.L.

© PRODUZIONE EDITORIALE

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



PEDEROBBA

Il vertice sul maltempo «Serve più sicurezza»

PEDEROBBA

Il sindaco Marco Turato vuole evitare che il centro del paese subisca nuovi allagamenti dopo quello disastroso del 14 giugno e per individuare gli interventi da fare ha convocato per questa mattina, in municipio, un tavolo tecnico congiunto. Quella domenica un fiume di acqua e fango si era riversato lungo la centrale via Roma. «Ho ancora negli

occhi il fiume in piena che è sceso dal Monfenera e per questo – afferma il sindaco Turato Marco - ho chiesto alla Direzione Difesa del Suolo della Regione, all'Unità Organizzativa Forestale, al Genio Civile, al comando carabinieri della Forestale di Volpago, al Gruppo Carabinieri Forestale di Treviso e all'Ats, di poterci incontrare con urgenza di fronte ad un tavolo tecnico per dare una risposta alle pre-

occupazioni di questa mia amministrazione e di tanti miei concittadini provati dall'evento e fortemente in ansia per gli effetti di futuri fenomeni atmosferici eccezionali». Si tratta di definire quali opere di difesa realizzare e da parte di chi. «Il vigente assetto normativo – continua Turato – disciplina i vincoli forestali ed idrogeologici e ripartisce le competenze di sistemazione idraulica, vigilanza e difesa del suolo tra i Consorzi di Bonifica, le Autorità di Bacino e il Genio Civile. Sarà fondamentale capire "chi" fa "cosa" perché bisogna assolutamente intervenire e predisporre tutte le difese necessarie per mettere in sicurezza le aree urbane». —

E.F.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



CANTIERE Il ponte sul Brentella che unisce Cornuda a Crocetta resterà chiuso anche domani

CORNUDA

Chiuso per due giorni il ponte sul Brentella in via Sant'Anna. Dalle 8.30 di domani fino alle 18 di sabato 27 giugno, il ponte sul canale Brentella sarà chiuso al traffico per lavori. Si tratta di interventi "urgenti" che riguardano la sistemazione della pavimentazione stradale, la quale appare davvero compromessa, anche dalle piogge delle ultime settimane che hanno contribuito a sollevare i sanpietrini che costituiscono il passaggio pedonale contribuendo a ingrandire diverse buche. E non sono mancate le segnalazioni in Comune da parte dei cittadini per la situazione del manto stradale del ponte. I lavori programmati potrebbero slittare ad altra data in caso di maltempo; la viabilità per le giornate del 26 e 27 giugno verrà modificata e adeguatamente segnalata nelle principali strade di collegamento. Il ponte è del resto la via più breve che collega Cornuda a Crocetta, attaversato ogni giorno da centinaia di mezzi, anche pesanti. È innegabile quindi che la chiusu-

DALLE 8.30 DI DOMANI FINO A SABATO. INTANTO ALLARME DEL CONSORZIO PIAVE PER L'ABBANDONO DEI RIFIUTI



Il ponte sul Brentella chiude per due giorni «Verrà risistemato»

ra dello stesso comporterà dei disagi. Intanto, il consorzio Piave lancia l'allarme per i continui abbandoni di rifiuti che finiscono nei canali, intasandoli e compromettendo il deflusso delle acque. Una situazione che si presenta a intermittenza in vari Comuni del territorio.

L'IMMONDIZIA

«Siamo a Montebelluna in via Schiavonesca lungo il canale Ferrovia - Ramo 1 - ha spiegato ieri l'ente accompagnando il tutto con un ampio corredo fotografico- Quotidianamente siamo costretti ad impiegare personale e risorse che vanno a gravare su tutti i consorziati per raccogliere sacchi d'immondizia abbandonati. I canali irrigui sono destinati ad irrigare e far crescere il cibo che arriva sulle nostre tavole e vanno mantenuti puliti e salvaguardati da conta-

minazioni, l'immondizia buttata inoltre rappresenta un grave pericolo perché ostruisce i canali provocando esondazioni in caso di forti piogge». Come del resto ha dimostrato anche ciò che è accaduto nelle scorse settimane. Qualche giorno fa, un problema analogo era stato sollevato a proposito del canale Fossalunga. Il Consorzio aveva mostrato infatti un "intervento urgente di sgombero e pulizia sul Canale". «Il nostro personale tecnico -spiega inoltre l'ente- nei giorni precedenti all'intervento, aveva riscontrato che la portata d'acqua del canale presentava evidenti difficoltà di deflusso. A seguito di una video ispezione e di un intervento mediante canal-jet è stata scoperta la causa del problema». Ovvero cumuli di rifiuti di ogni tipo, fonte di pericolo e di degrado. (l.bon.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Gaetano Annullata la sagra di fine luglio

Annulata l'edizione 2020 della sagra di San Gaetano che si doveva tenere tra la fine di luglio e la prima settimana di agosto. «Dopo una lunga ed attenta valutazione, che non ha escluso nessuno dei possibili scenari che avevamo pensato assieme ai nostri tecnici e collaboratori -spiegano gli organizzatori- nonostante un'evoluzione positiva della situazione sanitaria nella nostra Regione siamo giunti alla decisione di annullare l'evento. Diamo appuntamento a tutti all'edizione 2021 che sarà ancora più bella e migliorata».

Pederobba Donate 2500 mascherine a Jacutinga in Brasile

2500 mascherine da Pederobba a Jacutinga in Brasile. L'amministrazione comunale pederobbese ha voluto fare questo dono alla cittadina brasiliana gemellata per dare un aiuto alla popolazione contro il coronavirus. Partite la settimana scorsa da Pederobba, sono arrivate lunedì a Jacutinga, le ha ricevute il sindaco Beto Bordin e sono state distribuite a insegnanti, funzionari, operatori sanitari e alla popolazione. Una donazione quella fatta da Pederobba al comune brasiliano che rafforza le relazioni tra le due comunità.

Via Schiavonesca Sacchi di rifiuti lungo il canale Ferrovia

Sacchi pieni di rifiuti recuperati dal **Consorzio Piave** lungo il canale Ferrovia in via Schiavonesca. «Quotidianamente siamo costretti ad impiegare personale e risorse che vanno a gravare su tutti i consorziati per raccogliere sacchi d'immondizia abbandonati -dice una dura nota del Consorzio- I canali irrigui sono destinati ad irrigare e vanno mantenuti puliti e salvaguardati da contaminazioni. L'immondizia buttata inoltre rappresenta un grave pericolo perché ostruisce i canali provocando esondazioni in caso di forti piogge».

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



BIODISTRETTO DEI COLLI EUGANEI

Nel nome della sostenibilità sistema alimentare più sano

I sindaci dei 15 Comuni del territorio vogliono preparare un regolamento unico Prodotti fitosanitari per le mense scolastiche e la ristorazione collettiva

ESTE

Un regolamento per l'uso dei prodotti fitosanitari secondo le indicazioni regionali per la tutela della biodiversità e la strategia "dal produttore al consumatore" (Farm to fork), per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente. Questo il tema del tavolo di lavoro promosso dal Biodistretto Colli Euganei nella sede del Parco di Este con i rappresentanti dei 15 comuni del territorio

euganeo, del Gal Patavino e del Parco Regionale. «L'uso dei prodotti fitosanitari è particolarmente sentito nel territorio euganeo frequentato anche dai turisti delle Terme e dai visitatori che scelgono i colli per fare sport, esperienze naturalistiche ed enogastronomiche», afferma il presidente del Biodistretto, Marco Sambin. «Il Comitato tecnico ha iniziato a lavorare su questa opportunità a partire dal 2019. Tra le motivazioni per mettere d'accordo i comu-

ni su un unico regolamento vi sono quelle di dare regole omogenee all'area collinare e pedecollinare che presenta caratteristiche ambientali, economiche, sociali comuni e di costruire una cultura ambientale».

BOZZA DI REGOLAMENTO

La proposta è stata fatta ai 15 comuni del territorio del Parco ed è stata allargata anche a enti e amministrazioni sovra-comunali tra cui Parco Colli, **Consorzio di Bonifica Adige Euganeo** e Gal Patavino. I prossimi passi sono quelli di concordare una bozza di re-

golamento all'uso dei prodotti fitosanitari che verrà poi condivisa con le associazioni di categoria, operatori agricoli e del verde, rivenditori e cittadini. Verranno coinvolte anche le scuole primarie e secondarie. «Tra le proposte fatte ai Comuni vi è anche quella di promuovere la ristorazione collettiva e scolastica in linea con gli obiettivi e gli scopi del Biodistretto», aggiunge Sambin. «A tal fine si propongono alle amministra-

zioni interessate diversi percorsi, progressivi e volontari, a partire dalla formazione di tutti i referenti e operatori della ristorazione scolastica, alla valorizzazione delle forniture biologiche, alla valorizzazione della filiera locale. Oggi è più che mai importante una condivisione di obiettivi comuni per il bene e la sostenibilità del territorio».

SFIDA

Sandra Furlan del Comitato tecnico delle amministrazioni del Biodistretto lancia una sfida: «L'emergenza Covid e la nuova politica europea del Green Deal hanno portato all'adozione da parte della Comunità Europea di due nuove strategie: la biodiversità, per riportare la natura nella nostra vita, e il Farm to fork per un sistema alimentare sano e rispettoso dell'ambiente. Visto che la parola chiave è sostenibilità, l'obiettivo è un progetto innovativo e pilota per l'area euganea che coinvolga tutti gli attori». —

GIANNI BIASETTO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La riunione a Este dei sindaci del biodistretto colli Euganei



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato